

## Procedura di riconoscimento formale alunno con Bisogni Educativi Speciali

Allegato 7b al P.O.F.

### Riferimenti normativi

**Direttiva Ministeriale** del 27/12/2012: “ Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”

**Circolare Ministeriale** n. 8 del 6/3/2013: “Indicazioni operative”

**Nota del MIUR** N. 2563 del 22 novembre 2013

L’obbligo di redigere annualmente per gli alunni con DSA un Piano Didattico Personalizzato (PDP) è una delle indicazioni della **Legge 170/2010** e del successivo **Decreto attuativo** (DM 5669 del 12 luglio 2011) e annesse **Linee Guida**.

Con la **Direttiva MIUR del 27/12/2012** e la **Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013**

ora anche per gli alunni con altri **Bisogni Educativi Speciali**

La Direttiva, in sostanza, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003)



*“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.*

(CM 6/3/13)

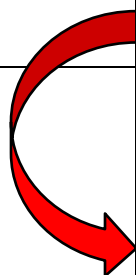
### **COME SI INDIVIDUANO GLI STUDENTI CON Bisogni Educativi Speciali (C. M. n. 8 del 6/3/2013)**

Sulla base di documentazione clinica presentata dalle famiglie

Sulla base di decisioni del Consiglio di classe/team docenti (in assenza di documentazione clinica)

*“Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso.”*

(CM 6/3/13)



### **COMPITI DEI CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI**

- Segnalazione alunni con BES sulla base di criteri pedagogici e didattici (non clinici), motivando dettagliatamente le decisioni
- Possibilità di estendere a tutti gli studenti con BES le disposizioni attuative previste dalla L.170/2010
- Stesura del PDP

*“Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti”*

### **Compiti delle famiglie**

- Consegnare la diagnosi (se esistente)
- Confrontarsi con i docenti del C.d.C. nel caso di segnalazione interna all’Istituto
- Firmare il PDP
- Autorizzare al trattamento dei dati sensibili